

63882

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "CARIOCA TIGRE"

Metraggio dichiarato 2.810 =
2800

Metraggio accertato

Marca: SEDA Spettacoli S.p.A.
C.P.C. Città di Milano s.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: GIULIANO CARNIMEO

ATTORI: ALDO MACCIONE - MICHAEL COBY - AUGUSTO HENRIQUE ALVES - CESAR ROMERO - LUCIANA TURINA.

TRAMA: - Sbarcato clandestinamente a Rio de Janeiro, dove dovrebbe raccogliere una fantomatica eredità paterna, Carlo si imbatte suo malgrado in un contrabbandiere di mezza tacca che si fa chiamare il "Tigre" ed il suo aiuto Augusto. Il Tigre si autonoma coerede ed inizia per lo sperduto Carlo e per i due energumeni un folle viaggio per il Brasile alla ricerca dell'eredità che consiste, un notaio lo rivela, in una preziosissima pistola d'oro tempestata di diamanti, appartenuta ad un boss vero della mala sudamericana, Don Rosalindo Y Guana, ora in pensione, rubata dal padre di Carlo e nascosta in un posto chiamato il "Capolinea". Vari tentativi per finanziare il lungo viaggio vanno a vuoto e vanno a vuoto anche i tentativi degli uomini di Don Y Guana di far fuori il terzetto. Un incontro fortuito del Tigre con una curiosissima "cicciona", Melisenda, svela finalmente ai nostri il fantomatico "Capolinea che altro non è che un penitenziario, ultima residenza del padre di Carlo. Melisenda è la figlia del direttore del "Capolinea". Con la complicità inconsapevole di Melisenda, i tre penetrano nel penitenziario. Don Y Guana, visti vani i tentativi di fermare i tre, esce allo scoperto e raggiunge anche lui il "Capolinea" con i suoi complici. Ne conseguono zuffe ed inseguimenti che terminano con la cattura del boss e dei suoi uomini e con il recupero della "pistola d'oro" da parte della polizia brasiliana che però la trattiene come corpo del reato nei confronti di Don Y Guana. Carlo, Augusto ed il Tigre, sconsolati se ne tornano a Rio, dove apprendono di essere i vincitori fortunati di una lotteria il cui biglietto però è rimasto nelle tasche di un vestito ceduto ad un contadino nel centro della foresta brasiliana. I tre girano i tacchi ed il viaggio ricomincia alla ricerca del biglietto.

31 LUG. 1976

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso in..... a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)
Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabri



Roma,

MINISTRO